



AUTOMOBILE CLUB AVELLINO

**RELAZIONE DEL
PRESIDENTE
al bilancio d'esercizio 2017**

INDICE

1. DATI DI SINTESI	3
2. ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BUDGET	5
2.1 RAFFRONTO CON IL BUDGET ECONOMICO.....	5
2.2 RAFFRONTO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI / DISMISSIONI	5
3. ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE.....	6
4. ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE, FINANZIARIA ED ECONOMICA	7
4.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE	7
4.3 SITUAZIONE ECONOMICA	10
5. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE.....	10

1. DATI DI SINTESI

Il bilancio dell'Automobile Club Avellino per l'esercizio 2017 presenta le seguenti risultanze di sintesi:

risultato economico =	€	38.794
totale attività =	€	557.631
totale passività =	€	550.193
patrimonio netto =	€	7.438

Di seguito è riportata una sintesi della situazione patrimoniale ed economica al 31.12.2017 con gli scostamenti rispetto all'esercizio 2016:

Tabella 1.a – Stato patrimoniale

STATO PATRIMONIALE	31.12.2017	31.12.2016	Variazioni
SPA - ATTIVO			
SPA.B - IMMOBILIZZAZIONI			
SPA.B I - Immobilizzazioni Immateriali			0,00
SPA.B II - Immobilizzazioni Materiali	3.347,00	1.603,00	1.744,00
SPA.B III - Immobilizzazioni Finanziarie	70.447,00	68.046,00	2.401,00
Totale SPA.B - IMMOBILIZZAZIONI	73.794,00	69.649,00	4.145,00
SPA.C - ATTIVO CIRCOLANTE			
SPA.C I - Rimanenze	0,00	0,00	0,00
SPA.C II - Crediti	186.212,00	245.541,00	-59.329,00
SPA.C III - Attività Finanziarie	0,00	0,00	0,00
SPA.C IV - Disponibilità Liquide	246.928,00	287.259,00	-40.331,00
Totale SPA.C - ATTIVO CIRCOLANTE	433.140,00	532.800,00	-99.660,00
SPA.D - RATEI E RISCONTI ATTIVI	50.696,00	95.115,00	-44.419,00
Totale SPA - ATTIVO	557.630,00	697.564,00	-139.934,00
SPP - PASSIVO			
SPP.A - PATRIMONIO NETTO	7.438,00	-31.355,00	38.793,00
SPP.B - FONDI PER RISCHI ED ONERI	0,00	0,00	0,00
SPP.C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAV. SUBORDINATO	94.766,00	92.293,00	2.473,00
SPP.D - DEBITI	369.375,00	503.652,00	-134.277,00
SPP.E - RATEI E RISCONTI PASSIVI	86.051,00	132.974,00	-46.923,00
Totale SPP - PASSIVO	557.630,00	697.564,00	-139.934,00
SPCO - CONTI D'ORDINE			0,00

Come scostamenti significativi dello Stato Patrimoniale rispetto al 2016 si segnalano:

- Crediti: la variazione in diminuzione è data essenzialmente dalla diversa temporalità di incasso degli stessi, tale incremento si riferisce ai crediti verso ACI ITALIA, verso SARA assicurazioni che fisiologicamente troveranno la loro esigibilità agli inizi dell'esercizio 2018;

Si precisa che su tale voce pesa l'incaglio del credito verso la delegazione Noleggio' sas di Petrozziello nei cui confronti è in corso un'azione legale per il recupero delle somme di spettanza.

- L'attivo circolante: subisce un decremento per la dinamica dei crediti appena descritta nonché a causa delle maggiori uscite registrate sul conto corrente bancario dedicato alla riscossione delle tasse automobilistiche (-40.331) attraverso un cambiamento nella gestione più puntuale e rapida dei pagamenti nei confronti della Regione;
- I risconti attivi e passivi: sono dati dalla competenza delle quote sociali ed aliquote da riversare ad ACI Italia, nonché dalle assicurazioni e polizze fideiussorie in capo all'Automobile club;
- I debiti: La consistenza dei debiti verso fornitori è data quasi esclusivamente dal debito verso Aci Italia per € 165.056, a tal proposito si evidenzia il ragguardevole sforzo profuso dall'Ente che ha portato ad una riduzione del debito verso la Struttura Centrale ACI pari a €. 57.809 e da piccolissimi debiti per utenze in scadenza nel 2018.

Tabella 1.b – Conto economico

CONTO ECONOMICO	31.12.2017	31.12.2016	Variazioni
A - VALORE DELLA PRODUZIONE	394.427	454.400	-59.973
B - COSTI DELLA PRODUZIONE	346.848	373.225	-26.377
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	47.579	81.175	-33.596
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI	0	-12	12
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	47.579	81.163	-33.584
Imposte sul reddito dell'esercizio	8.786	21.516	-12.730
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	38.793	59.647	-20.854

Valore della produzione: il valore risulta in diminuzione.

Si registra un decremento rispetto all'esercizio precedente dovuto principalmente ai ad un calo degli introiti per quote sociali (- 25.375), per ricavi derivanti dalla riscossione per tasse di circolazione (- 17.864) e per provvigioni Sara (- 27.361), mentre si incrementano i ricavi per canone marchio delegazioni (1.820).

Costi della produzione:

La variazione della voce di spesa è anch'essa in diminuzione e segue, anche se in misura meno che proporzionale, la riduzione dei ricavi.

2. ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BUDGET

2.1 RAFFRONTO CON IL BUDGET ECONOMICO

Le variazioni al budget economico 2017, effettuate durante l'anno e sintetizzate nella tabella 2.1, sono state n. 1 e deliberate dal Consiglio direttivo dell'Ente nella seduta del 21/12/2017.

Nella medesima tabella, per ciascun conto, il valore della previsione definitiva contenuto nel budget economico viene posto a raffronto con quello rappresentato, a consuntivo, nel conto economico; ciò al fine di attestare, mediante l'evidenza degli scostamenti, la regolarità della gestione rispetto al vincolo autorizzativo definito nel budget.

Tabella 2.1 – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione e raffronto con il budget economico

Descrizione della voce	Budget Iniziale	Rimodulazioni	Budget Assestato	Conto economico	Scostamenti
A - VALORE DELLA PRODUZIONE					
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	340.600,00	0,00	340.600,00	280.943,00	-59.657,00
2) Variazione rimanenze prodotti in corso di lavor., semilavorati e finiti			0,00		0,00
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione			0,00		0,00
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			0,00		0,00
5) Altri ricavi e proventi	135.000,00	0,00	135.000,00	113.484,00	-21.516,00
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	475.600,00	0,00	475.600,00	394.427,00	-81.173,00
B - COSTI DELLA PRODUZIONE					
6) Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.000,00	0,00	3.000,00	1.764,00	-1.236,00
7) Spese per prestazioni di servizi	105.000,00	0,00	105.000,00	95.143,00	-9.857,00
8) Spese per godimento di beni di terzi	15.200,00		15.200,00	14.833,00	-367,00
9) Costi del personale	66.000,00	10.000,00	76.000,00	47.750,00	-28.250,00
10) Ammortamenti e svalutazioni	400,00		400,00	313,00	-87,00
11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci			0,00		0,00
12) Accantonamenti per rischi	0,00	0,00	0,00		0,00
13) Altri accantonamenti	0,00		0,00		0,00
14) Oneri diversi di gestione	239.000,00	-10.000,00	229.000,00	187.045,00	-41.955,00
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	428.600,00	0,00	428.600,00	346.848,00	-81.752,00
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	47.000,00	0,00	47.000,00	47.579,00	579,00
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI					
15) Proventi da partecipazioni	0,00		0,00	0,00	0,00
16) Altri proventi finanziari	200,00		200,00	0,00	-200,00
17) Interessi e altri oneri finanziari:	200,00		200,00	0,00	-200,00
17)- bis Utili e perdite su cambi			0,00		0,00
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17/-17-bis)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE					
18) Rivalutazioni			0,00		0,00
19) Svalutazioni			0,00		0,00
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (18-19)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	47.000,00	0,00	47.000,00	47.579,00	579,00
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	22.000,00	0,00	22.000,00	8.786,00	-13.214,00
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	25.000,00	0,00	25.000,00	38.793,00	13.793,00

Il presidente attesta il rispetto del vincolo autorizzato sancito nel budget e la regolarità della gestione.

2.2 RAFFRONTO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI / DISMISSIONI

Non vi sono state variazioni al budget degli investimenti / dismissioni 2017.

Nella medesima tabella, per ciascun conto, il valore della previsione definitiva contenuto nel budget degli investimenti / dismissioni, viene posto a raffronto con quello rilevato a consuntivo; ciò al fine di attestare, mediante l'evidenza degli scostamenti, la regolarità della gestione rispetto al vincolo autorizzativo del budget.

Al riguardo è utile specificare che il budget degli investimenti / dismissioni considera tutte le voci delle immobilizzazioni, salvo i crediti delle immobilizzazioni finanziarie che restano, pertanto, esclusi dal vincolo autorizzativo.

Tabella 2.2 – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione e raffronto con il budget degli investimenti / dismissioni

Descrizione della voce	Budget Iniziale	Rimodulazioni	Budget Assestato	Acquisizioni/Alienazioni al 31.12.2017	Scostamenti
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI					
Software - <i>investimenti</i>			0,00		0,00
Software - <i>dismissioni</i>			0,00		0,00
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>investimenti</i>			0,00		0,00
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>dismissioni</i>			0,00		0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI					
Immobili - <i>investimenti</i>	0,00		0,00		0,00
Immobili - <i>dismissioni</i>			0,00		0,00
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>investimenti</i>	8.000,00		8.000,00	2.057,00	-5.943,00
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>dismissioni</i>			0,00		0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	8.000,00	0,00	8.000,00	2.057,00	-5.943,00
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE					
Partecipazioni - <i>investimenti</i>			0,00		0,00
Partecipazioni - <i>dismissioni</i>			0,00		0,00
Titoli - <i>investimenti</i>	0,00		0,00		0,00
Titoli - <i>dismissioni</i>			0,00		0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	8.000,00	0,00	8.000,00	2.057,00	-5.943,00

3. ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

La gestione è stata condizionata anche da fattori esterni all'Ente, che hanno consentito di incrementare gli obiettivi che l'Ente si era prefissato; si è consapevoli che il ricavo Sara è dato da fattori esterni non influenzabili e per cui non possono essere considerati nelle capacità gestionali ordinarie. Invero, occorre precisare che al netto di questi fattori l'Ente ha un pieno equilibrio gestionale in grado di finanziarsi in un solido equilibrio. Si sottolinea che non vi sono debiti scaduti relativi al 2017 poiché l'Ente ha onorato tutti gli impegni

correnti e tutti i pagamenti sono stati effettuati entro il termine di scadenza come evidenziato nell' prospetto (in allegato) "sintetico pagamenti 2017".

L'Ente, nel corso del 2018, ha previsto il reclutamento sul territorio di un nuovo agente capo SARA e l'implementazione del numero di subagenti e delegati affinché possa proseguire speditamente ad un consolidamento dei positivi risultati ottenuti nel corso degli ultimi anni.

4. ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE, FINANZIARIA ED ECONOMICA

Si riportano di seguito alcune tabelle di sintesi che riclassificano lo stato patrimoniale ed il conto economico per consentire una corretta valutazione dell'andamento patrimoniale e finanziario, nonché del risultato economico di esercizio.

4.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE

Nella tabella che segue è riportato lo stato patrimoniale riclassificato secondo destinazione e grado di smobilizzo, confrontato con quello dell'esercizio precedente.

Tabella 4.1.a – Stato patrimoniale riclassificato secondo il grado di smobilizzo

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO	31.12.2017	31.12.2016	Variazione
ATTIVITÀ FISSE			
Immobilizzazioni immateriali nette			0
Immobilizzazioni materiali nette	3.347	1.603	1.744
Immobilizzazioni finanziarie	70.446	68.046	2.400
Totale Attività Fisse	73.793	69.649	4.144
ATTIVITÀ CORRENTI			
Rimanenze di magazzino	0	0	0
Credito verso clienti	91.079	104.944	-13.865
Crediti verso società controllate			0
Altri crediti	95.134	140.597	-45.463
Disponibilità liquide	246.928	287.259	-40.331
Ratei e risconti attivi	50.696	95.115	-44.419
Totale Attività Correnti	483.837	627.915	-144.078
TOTALE ATTIVO	557.630	697.564	-139.934
PATRIMONIO NETTO	7.438	-31.355	38.793
PASSIVITÀ NON CORRENTI			
Fondi quiescenza, TFR e per rischi ed oneri	94.766	92.293	2.473
Altri debiti a medio e lungo termine	0	0	0
Totale Passività Non Corrente	94.766	92.293	2.473
PASSIVITÀ CORRENTI			
Debiti verso banche			0
Debiti verso fornitori	172.934	223.393	-50.459
Debiti verso società controllate			0
Debiti tributari e previdenziali	5.423	16.869	-11.446
Altri debiti a breve	191.018	263.390	-72.372
Ratei e risconti passivi	86.051	132.974	-46.923
Totale Passività Corrente	455.426	636.626	-181.200
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	557.630	697.564	-139.934

L'analisi per indici applicata allo stato patrimoniale riclassificato secondo il grado di smobilizzo, evidenzia un grado di copertura delle immobilizzazioni con capitale proprio pari

a 0,10 nell'esercizio in esame contro un valore pari a – 0,46 dell'esercizio precedente; tale indicatore permette di esprimere un giudizio positivo sul grado di capitalizzazione di un Ente se assume un valore superiore o, almeno, vicino a 1. È considerato preoccupante per tale indice un valore sotto 1/3 (0,33) anche se il giudizio sullo stesso deve essere fatto ponendolo a confronto con altri indici. Il valore negativo è dato dalla caratteristica dell'Ente, che non possedendo un Capitale Sociale non ha la possibilità di ricostituirlo. Il Patrimonio netto negativo degli anni precedenti condiziona l'andamento ed il risultato raggiunto ma detto parametro, da solo, non è sufficiente ad evidenziare le capacità dell'A.C., basta prendere in considerazione il piano di risanamento del deficit patrimoniale presente nella Nota Integrativa, ed i maggiori risultati raggiunti, con la riduzione dello stesso piano dai 10 anni iniziali ad oggi, per valutare positivamente la gestione dell'ente che ha fatto registrare un valore positivo già dal 2017 anticipando di 2 anni il risanamento dell'Ente.

L'indice di copertura delle immobilizzazioni con fonti durevoli presenta un valore pari a 1,38 nell'esercizio in esame in aumento rispetto al valore di 0,90 rilevato nell'esercizio precedente; un valore pari o superiore a 1 è ritenuto ottimale ed indica un grado di solidità soddisfacente.

L'indice di indipendenza da terzi misura l'adeguatezza dell'indebitamento da terzi rispetto alla struttura del bilancio dell'Ente; l'indice relativo all'esercizio in esame (Patrimonio netto/passività non correnti + passività correnti) è pari a 0,01 mentre quello relativo all'esercizio precedente esprime un valore pari a -0,04. Tale indice per essere giudicato positivamente non dovrebbe essere di troppo inferiore a 0,5. Tale voce è condizionata esclusivamente dai debiti v/Aci Italia pari al 99,9% delle passività correnti. Il debito risulta essere composto dalla competenza 1998 ed anni precedenti, in quanto in questi ultimi esercizi l'A.C. ha provveduto al risanamento del debito del periodo 1999/2006, pagando, contestualmente, tutta la parte corrente.

L'indice di liquidità segnala la capacità dell'Ente di far fronte alle passività correnti con i mezzi prontamente disponibili o liquidabili in breve periodo ad esclusione delle rimanenze. Tale indicatore (Attività a breve al netto delle rimanenze/Passività a breve) è pari a 1,06 nell'esercizio in esame mentre era pari a 0,99 nell'esercizio precedente; un valore pari o superiore a 1 è ritenuto ottimale ed indica un grado di solidità soddisfacente.

Come è facile notare, tutti gli indici hanno avuto un incremento rispetto ai valori dell'esercizio precedente, il che conferma la sempre maggiore solidità dell'ente e la bontà del percorso gestionale e di risanamento intrapreso da diversi anni.

Tabella 4.1.b – Stato patrimoniale riclassificato secondo la struttura degli impieghi e delle fonti

STATO PATRIMONIALE - IMPIEGHI E FONTI	31.12.2017	31.12.2016	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette			0
Immobilizzazioni materiali nette	3.347	1.603	1.744
Immobilizzazioni finanziarie	70.446	68.046	2.400
Capitale immobilizzato (a)	73.793	69.649	4.144
Rimanenze di magazzino	0	0	0
Credito verso clienti	91.079	104.944	-13.865
Crediti verso società controllate			0
Altri crediti	95.133	140.597	-45.464
Ratei e risconti attivi	50.697	95.115	-44.418
Attività d'esercizio a breve termine (b)	236.909	340.656	-103.747
Debiti verso fornitori	172.934	223.393	-50.459
Debiti verso società controllate			0
Debiti tributari e previdenziali	5.423	16.869	-11.446
Altri debiti a breve	191.018	263.390	-72.372
Ratei e risconti passivi		132.974	-132.974
Passività d'esercizio a breve termine (c)	369.375	636.626	-267.251
Capitale Circolante Netto (d) = (b)-(c)	-132.466	-295.970	163.504
Fondi quiescenza, TFR e per rischi ed oneri	94.766	92.293	2.473
Altri debiti a medio e lungo termine	0	0	0
Passività a medio e lungo termine (e)	94.766	92.293	2.473
Capitale investito (f) = (a) + (d) - (e)	-153.439	-318.614	165.175
Patrimonio netto	7.438	-31.355	38.793
Posizione finanz. netta a medio e lungo term.			0
Posizione finanz. netta a breve termine	246.928	287.259	-40.331
Mezzi propri ed indebitam. finanz. netto	-239.490	-318.614	79.124

Per quanto concerne, invece, la tabella 4.1.b la posizione finanziaria netta a medio-lungo termine e/o a breve è data dalla somma algebrica tra i debiti finanziari e le attività finanziarie, in base alla loro scadenza temporale, nonché le disponibilità liquide. Tale prospetto attraverso il raggruppamento dei crediti e dei debiti secondo la struttura degli impieghi e delle fonti fornisce dei margini di bilancio molto significativi: il capitale circolante netto e il capitale investito. Il capitale circolante netto, ovvero la differenza tra le attività correnti, depurate delle poste rettificate, e le passività a breve termine, indica la capacità dell'Ente di far fronte ai propri impegni scadenti nei successivi 12 mesi con le entrate derivanti dagli impieghi dai quali si attende un ritorno in forma monetaria entro lo stesso

termine annuale. Il capitale investito, invece, che nella tabella coincide con la voce “mezzi propri ed indebitamento finanziario netto”, esprime il complesso dei capitali globalmente investiti nell’Ente al netto delle fonti di finanziamento indirette.

Si è certi di poter proseguire nel consolidamento economico / patrimoniale dell’Ente con adeguate politiche di rilancio delle attività commerciali e restituendo quel ruolo di interlocutore istituzionale con gli Enti locali. Si ritiene che le future politiche che l’Ac intende perseguire siano in grado, pienamente, di supportare il piano di rilancio dell’Ente.

4.3 SITUAZIONE ECONOMICA

Nella tabella che segue è riportato il conto economico riclassificato secondo il criterio della pertinenza gestionale.

Tabella 4.3 – Conto economico scalare, riclassificato secondo aree di pertinenza gestionale

CONTO ECONOMICO SCALARE	31.12.2017	31.12.2016	Variazione	Variaz. %
Valore della produzione <i>al netto dei proventi straordinari</i>	390.373	453.648	-63.275	-13,9%
Costi esterni operativi <i>al netto di oneri straordinari</i>	-295.946	-297.600	1.654	-0,6%
Valore aggiunto	94.427	156.048	-61.621	-39,5%
Costo del personale <i>al netto di oneri straordinari</i>	-47.750	-70.714	22.964	-32,5%
EBITDA	46.677	85.334	-38.657	-45,3%
Ammortamenti, svalutaz. e accantonamenti	-313	-178	-135	75,8%
Margine Operativo Netto	46.364	85.156	-38.792	-45,6%
Risultato della gestione finanziaria al netto degli oneri finanziari		3	-3	-100,0%
EBIT normalizzato	46.364	85.159	-38.795	-45,6%
Proventi straordinari	4.054	752	3.302	439,1%
Oneri straordinari	2.839	4.733	-1.894	-40,0%
EBIT integrale	47.579	81.178	-33.599	-41,4%
Oneri finanziari		-15	15	-100,0%
Risultato Lordo prima delle imposte	47.579	81.163	-33.584	-41,4%
Imposte sul reddito	-8.786	-21.516	12.730	-59,2%
Risultato Netto	38.793	59.647	-20.854	-35,0%

5. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

L’obiettivo del nuovo anno è rappresentato dall’incremento del numero di agenzie SARA e delegati affinché, concluso il percorso di risanamento del deficit, si possa comunque

proseguire in un percorso di crescita costante della solidità dell'Ente. L'obiettivo per i prossimi anni potrebbe essere quello di concentrare le forze sulla possibilità di acquisto di un immobile per la propria sede, ipotesi per la quale si è al lavoro per valutare la futura fattibilità finanziaria.

Un doveroso ringraziamento è dovuto agli Organi dell'Ente: ai componenti il Consiglio Direttivo che hanno sempre collaborato e sostenuto gli interventi necessari al risanamento dell'Ente definiti dalla Presidenza; ai componenti il Collegio dei Revisori dei Conti che hanno, in questi ultimi anni, offerto un notevole supporto tecnico e relazionale; al Direttore ed al dipendente che, con spirito di abnegazione e sacrificio, hanno collaborato con la Presidenza ed assicurato, con efficacia ed efficienza, l'erogazione dei servizi offerti da questo Ente agli utenti e soci ACI.

Sulla base dei dati e delle considerazioni formulati nella presente Relazione, chiedo all'Assemblea, in base all'articolo 24 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, l'approvazione del bilancio di esercizio 2017 con destinazione degli utili a risanamento delle perdite pregresse.

Avellino, 11/03/2018

Il Presidente
f.to Avv. Stefano Lombardi

Allegato: Appendice Gestionale 2017



APPENDICE
DESCRIZIONE SINTETICA DEI FATTI GESTIONALI
E DELLE INIZIATIVE REALIZZATE
NELL'ANNO 2017

Il dato principale da rilevare è che, dopo anni di grande impegno e sacrifici, l'Automobile Club Avellino ha finalmente raggiunto l'obiettivo del risanamento. Infatti, il risultato del Bilancio di esercizio per l'anno 2017 evidenzia un patrimonio netto pari ad € 7.439,00; siamo così passati da un deficit di oltre 240.000,00 del 2006 al valore positivo del 2017. Ciò, oltre ad assicurare un sereno orizzonte temporale di medio/lungo periodo, pone l'Automobile Club tra quei pochi AA.CC. provinciali che sono riusciti nell'obiettivo di risanare i propri conti senza l'intervento programmatico e/o finanziario di ACI.

Preme sottolineare, inoltre, che l'Ente da quando è stato assegnatario di obiettivi di riequilibrio patrimoniale, deliberati dal Consiglio Generale dell'ACI, ha sempre chiuso oltre ogni impegno ed aspettative. Stesso discorso vale per gli obiettivi finanziari riferiti all'indebitamento netto scaduto nei confronti dell'ACI che questo AC conta di azzerare entro il 2020 con un anticipo di almeno due anni rispetto alle previsioni.

Tutto ciò a dimostrazione del fatto che l'Automobile Club Avellino ha raggiunto un controllo gestionale totale improntato a criteri di economicità, efficienza ed efficacia.

Il successo delle iniziative e dei servizi erogati dall'Automobile Club nell'anno 2017, con l'apporto del personale composto da una sola unità, confermano la propensione dell'Ente alla realizzazione di interventi dotati di significativa valenza sociale per tutti gli automobilisti e, in particolare, per i nostri Soci.

Purtroppo dobbiamo registrare una riduzione della produzione associativa dovuta al mancato rinnovo di una importante azienda per cause imputabili a disservizi di ACI Global tanto è che vi sono vari contenziosi in atto tra l'azienda e la società dell'ACI.

Il numero dei Soci si è attestato, alla data del 31 dicembre 2017, a n. 4.174 con un decremento complessivo di circa il 22% rispetto all'anno precedente. Questo Ente ha già posto in essere, per il 2018, iniziative ed attività tali da permettere il recupero e quindi l'incremento della compagnia associativa.

Importante è stato l'apporto fornito dalla nuova Direzione Attività Associative e Gestione e Sviluppo Reti dell'ACI, che ha erogato sul territorio n. 1 corso di formazione in materia di tecniche di vendita, ed ha tenuto n. 4 incontri con la Rete.

Per quanto riguarda i servizi erogati ai Soci, nel corso del 2017, nonostante la ritrosia dei soci a comunicare il proprio IBAN, è stato raggiunto il numero (indicato da ACI) di adesioni al servizio "Contratto On Line", basato su una convenzione stipulata con ACI Informatica S.p.A., che consente a tutti i Soci che lo richiedono di rinnovare automaticamente, alla naturale scadenza, sia la tessera che la tassa automobilistica sulle targhe da loro stessi indicate, tramite prelievo autorizzato SDD sul proprio conto corrente bancario o postale.

Anche nel 2017, l'Automobile Club Avellino ha confermato il suo impegno nella sensibilizzazione di tutte le istituzioni alle problematiche relative alla mobilità e alla sicurezza stradale.

Nell'ambito della suddetta attività, nonché nell'ottica del rafforzamento dell'immagine dell'Ente, si sono collocate numerose iniziative portate a termine nel corso dell'anno tra le quali l'organizzazione di un seminario tecnico sulla sicurezza stradale presso il plesso del Liceo Imbriani di Avellino, che ha visto la partecipazione, oltre che dall'Automobile Club, della Polizia Stradale, del USP e dalla responsabile dell'associazione avellinese "Vittime della strada". Il seminario si è tenuto ad Avellino il giorno 27 Novembre ed ha visto la partecipazione di oltre 250 persone tra alunni e docenti.

Inoltre, i tre grandi progetti nazionali ideati dalla Direzione Centrale per l'Educazione Stradale dell'ACI: a) "TrasportACI Sicuri", b) "A passo sicuro", c) "2 Ruote sicure" hanno avuto ampia diffusione con erogazione di corsi nel corso dell'anno ad oltre 400 alunni. In

particolare, sono state coinvolte le seguenti strutture didattiche: Istituto comprensivo di Vulturara Irpino ed il V Circolo didattico di Avellino.

Altrettanto rilevante è un altro progetto strategico nazionale dell'ACI, la costituzione del "Club ACI Storico", di cui l'Automobile Club Avellino è diventato uno dei soci fondatori.

L'Automobile Club d'Italia, infatti, ha deciso di fondare un club nel club per offrire a tutti gli appassionati ed ai possessori di auto storiche la possibilità di veder riconosciuti i pieni diritti del vero collezionismo di qualità con la creazione di un registro gratuito che potesse finalmente distinguere le auto vecchie e di uso quotidiano da quelle realmente di interesse storico che vengono custodite e curate con grande attenzione.

Per la promozione di ACI Storico l'Automobile Club, in occasione degli eventi celebrativi nazionali del 70° anniversario della Ferrari (1947 – 2017) e dei trent'anni del Ferrari Club Italia, ha organizzato una manifestazione statica ed itinerante di Ferrari (tenutasi nei giorni 28 – 29 – 30 Luglio presso Teora ed Avellino). Inoltre, in data 8 Giugno, in occasione della manifestazione organizzata dal CONI provinciale "Sport days" si è svolta una mostra statica di auto degli anni settanta organizzata dall'ACI STORICO di Avellino.

Anche sotto l'aspetto normativo, l'Ente si è fortemente impegnato ad assicurare il completo rispetto dei dettami del D. Lgs. n.33/2013 in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza, anticorruzione e diffusione di informazioni da parte delle P.A.

Invito Voi tutti a consultare il sito web istituzionale www.avellino.aci.it ed, in particolare, l'apposita sezione denominata "Amministrazione Trasparente", in cui sono state inserite, monitorate e tenute costantemente aggiornate, da parte della locale Direzione, quantità considerevoli di informazioni, dati contabili, atti e procedimenti che mettono davanti agli occhi di tutti, come in una vetrina, i comportamenti, le azioni ed i risultati dell'Ente.

Su dette pubblicazioni è stato operato un controllo analitico da parte del Dipartimento della Funzione Pubblica ed, in base alle risultanze verificabili on-line sul loro sito denominato "Bussola della Trasparenza", l'Automobile Club Avellino ha rispettato ben 64 indicatori su 80 inserendosi tra le amministrazioni più trasparenti nel panorama nazionale.

Il Direttore

f.to Dr. Nicola Di Nardo

Il Presidente

f.to Avv. Stefano Lombardi